



Congresso PD; Ciarcia e voluminoso incartamento "Caso" Uva esempio da seguire



Il Congresso del PD provinciale irpino ha quale date fissate quelle del 22 e del 23 Aprile dopo il rinvio di una settimana. Mercoledì 18 ci sarà un incontro a Roma, con i vertici del partito nazionale, che vedrà protagonisti i due candidati alla Segreteria locale: **Giuseppe Di Guglielmo** e **Michelangelo Ciarcia**. I due sono sostenuti, il primo dalle aree della D'Amelio, Paris, Santaniello, di Festa, l'esterno D'Agostino, Iannace, mentre il secondo dai raggruppamenti che si richiamano a De Luca, l'ex Senatore irpino ed il sannita Del Basso De Caro. Sembra, da indiscrezioni, che Ciarcia produrrà un "voluminoso" incartamento per contestare la platea congressuale. Dalle dichiarazioni, di qualche giorno fa, i "deluchiani" sarebbero disposti a "miti consigli" pur di celebrare il Congresso, ovviamente avendo una platea certa. Chi invece, andando oltre le dichiarazioni di facciata, è più agguerrito è il gruppo "decariano", che in realtà, a detta di "fonti interne" vorrebbe il rinvio a dopo le elezioni Amministrative mentre i "deluchiani" cercherebbero, appunto, solo chiarezza ma con tempi da rispettarsi a prima del voto che rinnoverà i Consigli comunali. La "partita" si giocherà per tenere il Congresso entro l'inizio della settimana ed il rinvio ma se "lungo" potrebbe o dovrebbe esserci l'annullamento quindi con una data da concordare poi. "Rinvio ed annullamento" sono due cose diverse: Il primo vedrebbe la immodificabilità nella forma, delle squadre mentre l'annullamento porterebbe ad un probabile rimescolamento con probabile "ridisegno" delle candidature e dei "gruppi", soprattutto nell'area "deluchiana-deluchiana" che "vivacchia" su un accordo politico non ben definito, fosse anche solo per il fatto che la tempistica non è stata dalla loro parte (come più di uno ha dichiarato).. La disputa è "molto" sulla platea congressuale: Va detto che diverse "questioni" si potevano e potrebbero risolvere con il "semplice buon senso" se si mettessero da parte le animosità". **Gabriele Uva**, è un esempio di "casus belli" di come questo si possa evitare o liquidare in pochi minuti: "Semplicemente nella platea inviata a Ciarcia non compariva il nome del giovane. Segnalata la cosa, con carte alla mano è stato giustamente integrato in platea, dato che aveva regolarmente rinnovato la tessera. Infatti, nella platea del suo circolo compare". La buona volontà alla base di tutto, sarebbe ora.